



C.O.N.I.T.A. ODV - Sede Territoriale di RIETI

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

----- STATUTO -----

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

1. E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente *denominazione*: "**C.O.N.I.T.A. ODV - Sede di RIETI**, da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel **Comune di Rieti, Via Scandarello, n° 20 - CAP 02100** e con *durata illimitata*.
2. L'associazione, su deleghe e attivazioni del **C.O.N.I.T.A. Nazionale** (Codice Fiscale nr. 95144760634), opera su tutto il territorio nazionale con prevalenza in quello della Regione **LAZIO**;
3. Il trasferimento di sede legale, nell'ambito regionale, non comporta modifica statutaria.
4. L'organizzazione di Volontariato **C.O.N.I.T.A. Sede di RIETI** (Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale - **Sede di RIETI**) adotterà come elemento distintivo dell'organizzazione il logo posto in alto di cui, il **C.O.N.I.T.A. Nazionale** (Codice Fiscale nr. 95144760634), se ne riserva ogni diritto.
5. **C.O.N.I.T.A. Sede di RIETI** si configura come organizzazione a carattere territoriale e pertanto come tali sono da considerarsi i suoi organi;
6. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e solo fino a quando vi saranno le dovute autorizzazioni del **C.O.N.I.T.A. Nazionale** (Codice Fiscale nr. 95144760634).

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

1. L'organizzazione nasce come articolazione territoriale di **C.O.N.I.T.A. ODV** Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale, rete associativa con sede nel Comune di Melito di Napoli alla Via Circumvallazione Esterna, 20/a (scala A/2) - piano 7° - int. 23 - CAP 80017 C.F. 95144760634;
2. L'affiliazione è il presupposto giuridico affinché "**C.O.N.I.T.A. - Sede di RIETI**" possa utilizzare il logo ed eventuali marchi di proprietà dell'ente nazionale.
3. Nei casi in cui venga meno tale affiliazione, gli enti hanno il divieto di continuare ad utilizzare loghi, marchi e divise appartenenti alla rete nazionale. Tali modifiche dovranno essere recepite nello statuto, nel certificato di attribuzione del codice fiscale e nelle comunicazioni, entro 10 gg. dal recepimento della comunicazione che decreta la fine del rapporto di affiliazione.
4. L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *prevalentemente in favore di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo *prevalente* delle prestazioni dei *volontari associati*:



- *[Signature]*

[Signature]

- a) interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'*ambiente* e all'utilizzazione accorta e razionale delle *risorse naturali*, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.
- d) interventi di tutela e valorizzazione del *patrimonio culturale e del paesaggio*, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) *servizi strumentali ad enti del Terzo settore* resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- i) *cooperazione allo sviluppo*, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- j) *accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti*;
- k) *agricoltura sociale*, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- l) organizzazione e gestione di *attività sportive dilettantistiche*;
- m) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- n) promozione della *cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata*;
- o) promozione e tutela dei *diritti umani, civili, sociali e politici*, nonché dei *diritti dei consumatori e degli utenti* delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, *promozione delle pari opportunità* e delle iniziative di *aiuto reciproco*, incluse le *banche dei tempi* di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i *gruppi di acquisto solidale* di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- p) *protezione civile* ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- q) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata*;

Nello specifico l'associazione:

- è un centro permanente di vita associativa a carattere unitario, con lo scopo di promuovere iniziative a carattere sociale e solidale in favore di persone svantaggiate e/o a rischio e di tutela del territorio e dell'ambiente, mediante la gestione e l'impiego del tempo libero dei soci, senza finalità lucrative, partitiche o ideologiche.
- promuovere e gestire, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative ed attività socio-culturali, assistenziali, ludico-sportive. Svolge attività di Protezione Civile e prevenzione incendi boschivi nonché si adopera nella salvaguardia dell'ambiente e della salute svolgendo attività di vigilanza ittica venatoria volte alla difesa del patrimonio ambientale
- attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie ed avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate e di associazioni presenti sul territorio di qualsiasi natura
- rivolgere particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone per il rinnovamento democratico della società, della natura e dell'ambiente, per una più elevata qualità della vita. A tale scopo, la primaria azione di una sempre più moderna, aperta e sensibile cultura di coinvolgimento delle persone nonché rispettosa delle vigenti normative, si espliciterà per il C.O.N.I.T.A. in ogni sua attività ed impegno, prestando la massima attenzione alla piena partecipazione dei Soci e dei loro parenti diversamente abili.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- partecipare ad iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente o con altri circoli aziendali e territoriali, lo sviluppo del rapporto con le altre aggregazioni e gli strumenti di partecipazione presenti sul territorio.
 - ricercare momenti di confronto con le forze politiche e sociali nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, Enti Locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale.
 - svolgere attività di tutela degli animali da affezione e di promozione e disciplina del controllo del randagismo, al fine di realizzare in modo efficace il risultato di migliorare il benessere dei cani e dei gatti e il loro rapporto con l'uomo;
 - svolgere attività di safety e security secondo quanto previsto dalle vigenti normative.
 - attività di supporto (ausiliari) nella gestione del traffico, nei limiti e con le modalità previste dalla legge, ove richiesto dagli Organi Competenti.
5. L'associazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione delle attività diverse è competenza del Consiglio Direttivo.
 6. L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi* anche in forma *organizzata e continuativa* e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
L'associazione, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse, gruppi di acquisto.
 9. L'associazione può inoltre promuovere cooperative, associazioni ed altri organismi autogestiti con il compito di rispondere alle esigenze ed ai bisogni di quanti si riconoscono negli obiettivi e nelle finalità del C.O.N.I.T.A. stesso.
 10. Le Sedi, le Sezioni Operative, i Distaccamenti i Gruppi e i Nuclei specializzati, i coordinamenti a carattere regionale e provinciale, i gruppi di interesse, in cui si articola il C.O.N.I.T.A. operano attraverso un ampio rapporto di collaborazione stabiliti da appositi regolamenti o statuti tenendo conto della normativa vigente.
 11. Eventuali regolamenti di applicazione dello statuto e gli altri regolamenti sono parti integranti dello statuto.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

1. Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
2. Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di quanto stabilito dal Codice del Terzo settore) che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze e nello specifico:
 - i Dipendenti in servizio e/o in quiescenza dei diversi Corpi di Polizia o Armi dell'Esercito Italiano;
 - tutti i cittadini che condividono gli scopi e le finalità sociali sanciti dal presente Statuto purché presentati da un socio ordinario;
 - le associazioni territoriali che ne facciano richiesta.
3. Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una *domanda scritta* che dovrà contenere:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - che non Vi siano carichi pendenti in corso o procedimenti penali;
 - per le associazioni, l'iter è stabilito con eventuali regolamenti interni.
4. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
 5. La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
 6. Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
 7. Qualora la domanda di ammissione non fosse accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
 8. Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
 9. Possono essere eletti "soci benemeriti", senza diritto di voto e senza il versamento della quota di iscrizione, nominati dall'Assemblea Generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, coloro i quali:
 - si siano distinti nel mondo dello sport, della cultura, dello spettacolo;
 - abbiano dato un notevole contributo alla crescita dello Stato, nel servizio presso i diversi Corpi di Polizia, Armi dell'Esercito Italiano o Vigili del Fuoco;
 - abbiano dato un notevole contributo alla crescita dell'Associazione, dei suoi ideali filantropici o di quelli che l'associazione riterrà meritevoli di benemerenzia;
- C.O.N.I.T.A. può rilasciare tessere di "sostenitore", a quanti si siano contraddistinti per il sostegno economico, morale o fattivo in favore ed a sostegno dell'Associazione. Tale status non comporta diritto di voto e il versamento della quota di iscrizione
11. L'Associazione garantisce e tutela il principio di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

1. Gli associati hanno il *diritto* di:
 - eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi (per i soci minorenni, i diritti sociali indisponibili sono trasferiti al genitore o tutore);
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
2. Gli associati hanno l'*obbligazione* di:
 - rispettare il presente Statuto, i Regolamenti interni e tutti le Disposizioni Interne le linee programmatiche e tutte le deliberazioni prese dagli Organi Sociali.
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
 - versare la quota associativa (entro il 31 marzo) secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.
 - ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale con validità di un anno solare o frazione di esso, qualora la richiesta di iscrizione avvenga durante il corso dell'anno.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 5
(Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.
2. L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
3. L'associato può sempre *recedere* dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma *scritta* la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 2 mesi prima.
4. E' considerato recedente il socio in arretrato con il pagamento della quota annuale, se prevista.
5. L'associato può essere escluso in caso di rilevante inadempimento agli obblighi stabiliti dallo statuto o per altri gravi motivi. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con provvedimento motivato comunicato all'interessato, e ha effetto trascorsi trenta giorni dalla comunicazione. Entro i trenta giorni l'escluso tuttavia può chiedere per iscritto che l'esclusione sia decisa dall'Assemblea ordinaria. In tal caso l'Assemblea decide sull'esclusione non prima di aver ascoltato le controdeduzioni del socio.
6. La proposta motivata di esclusione può essere presentata direttamente all'Assemblea da almeno un decimo degli associati o dal Consiglio Direttivo medesimo.
7. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
8. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
9. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
10. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6
(Organi)

1. Sono *organi* dell'associazione:
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - il Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti;
 - il Collegio dei Probiviri.
 - l'Organo di controllo (se nominato);
 - Revisione legale dei conti (se nominato);
2. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito *alcun compenso*, salvo il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7
(Assemblea)

1. Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha *un voto*.
2. Agli associati che siano enti del Terzo settore, potranno essere attribuiti *più voti*, sino ad un *massimo di cinque*, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti. Si applica l'articolo 2373 del codice civile, in quanto compatibile.
3. Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.
4. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata con avviso del Presidente del Consiglio Direttivo inviato per iscritto a mezzo raccomandata A/R, fax, e-mail, almeno dieci giorni prima della riunione. Gli avvisi devono specificare sia per la prima che per la seconda convocazione, che qualora non venga raggiunto il quorum previsto in prima convocazione potrà essere fissata anche nella stessa giornata a



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

distanza di almeno un'ora e comunque non oltre dieci giorni dalla data della prima convocazione, la sede della riunione, la data, l'ora ed i punti all'Ordine del giorno. Con regolamento potranno essere disciplinate modalità diverse di comunicazione che assicurino, comunque, la ricezione delle convocazioni da parte dei soci destinatari.

5. L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
6. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.
7. L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:
 - *nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente, l'eventuale Organo di Controllo, l'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali altri Organi sociali.*
 - *approva il bilancio di esercizio;*
 - *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;*
 - *delibera sulla esclusione degli associati;*
 - *delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;*
 - *approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;*
 - *delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;*
 - *delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.*
 - *approva le linee generali del programma di iniziative, di attività, di investimenti sia per l'Anno Sociale che pluriennale ed eventuali interventi straordinari;*
 - *elegge la Commissione Elettorale, composta di almeno cinque membri che non possono essere contemporaneamente candidati per l'elezione negli organi del C.O.N.I.T.A., che accetta tutte le candidature dei soci autopresentatisi e garantisce il regolare svolgimento delle elezioni per il Consiglio Direttivo;*
 - *delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;*
 - *delibera la costituzione di sezioni, associazioni, società ed altri organismi*
 - *decide su eventuali controversie sui diversi regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi dello statuto;*
 - *delibera su ogni argomento posto all'Ordine del giorno;*
 - *decide l'ammontare delle quote associative annuali;*
 - *decide sulle eventuali irregolarità riscontrate dal Collegio Sindacale;*
 - *esamina i ricorsi presentati dai Soci avverso le decisioni del Collegio dei Probiviri.*
8. L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
9. L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
10. Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
11. Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.
12. Per il rinnovo degli Organi sociali, l'assemblea:
 - *stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo composto di norma da un minimo di 5 membri ad un massimo di 11 membri nell'ambito del quale trova rappresentanza il Collegio dei Sindaci Revisori (da 3 a 5 effettivi e da 2 a 3 supplenti) ed il Collegio dei Probiviri composto da 3 membri effettivi e due supplenti, sulla base dell'entità numerica del corpo sociale;*
 - *elegge la Commissione Elettorale per adempiere a tutte le operazioni inerenti al voto;*
 - *approva il regolamento per lo svolgimento della elezione.*
13. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con modalità che favoriscono la partecipazione dell'intero corpo sociale. Il Presidente della Commissione Elettorale comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il Consiglio Direttivo per la distribuzione delle cariche. La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di suffragi; in mancanza di questi dal secondo e così via. Fino alla distribuzione delle cariche resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 8
(Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.
2. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
3. In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:
 - eleggere a maggioranza eventuali ruoli/nomine diverse dagli organi sociali;
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
 - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
 - individua le attività diverse previste ex art. 6 del D. Lgs. 117/2017.
4. Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 5 e 11, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 5 anni e sono *rieleggibili*.
5. *Tutti* gli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.
6. Le *deliberazioni* del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.
7. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
8. Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
9. Il **Vice Presidente** è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e attribuzioni nonché lo sostituisce ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni e/o in caso di una prolungata assenza. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.
10. Il **Segretario** può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.
11. Le funzioni di **Tesoriere** possono essere demandate, dal Consiglio Direttivo, anche ad altro consigliere all'uopo nominato. In tal caso, la nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere cura la gestione economica dell'Associazione:
 - provvedendo alla tenuta delle scritture contabili, anche con l'ausilio di consulenti, effettua le relative verifiche;
 - tiene la gestione della Cassa del C.O.N.I.T.A Sede di RIETI; ■ cura la corretta applicazione delle leggi fiscali e tributarie;
 - propone al Consiglio Direttivo le iniziative relative alla gestione economica e finanzia del C.O.N.I.T.A. Sede di RIETI;
 - predispone, dal punto di vista contabile, il Bilancio Consuntivo e quello Preventivo, corredati di opportune relazioni contabili;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese che sono effettuate a mezzo di regolari ordinativi finanziari a firma congiunta del Presidente e del Tesoriere;
- prende in consegna i beni mobili ed immobili del **C.O.N.I.T.A. Sede di RIETI** e mantiene aggiornati i libri degli inventari;
- è responsabile della regolare tenuta dei libri e documenti contabili.
- Al Tesoriere ed al Presidente, con firma congiunta, spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che in forma meramente semplificata vengono di seguito elencati:
 - aprire i conti correnti bancari;
 - concordare e definire le linee di affidamento con gli istituti di credito e finanziari, dandone successiva informazione al Consiglio Direttivo;
 - disporre pagamenti, emettere e girare assegni bancari, far emettere vaglia, effettuare prelievi da conti correnti bancari attivi ed allo scoperto nell'ambito dei fidi disponibili.

ART. 9 (Presidente)

1. Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il **Presidente** è *eletto* dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente *dura in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
5. Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato all'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 (Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti)

1. Il Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti si compone di membri Effettivi e Supplenti.
2. Il numero dei membri del Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti, eletti dai Soci del **C.O.N.I.T.A. Sede di RIETI**, è composto da tre per i Sindaci Effettivi e da due per i Sindaci Supplenti ed elegge nel suo seno, nella sua prima riunione, il Presidente del Collegio stesso.
3. I Revisori vengono nominati per la durata di tre anni e possono essere confermati e revocati con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo, e l'incarico è incompatibile con la carica di Consigliere.
4. Il Collegio dei Sindaci esercita il controllo amministrativo sugli atti di gestione compiuti dal **C.O.N.I.T.A. Sede di RIETI** ed ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa, l'inventario dei beni mobili ed immobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo e preventivo, di redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea, di controllare la corretta applicazione delle leggi e dei deliberati.
5. I componenti del Collegio Sindacale possono in qualsiasi momento anche individualmente procedere ad atti di ispezione e controllo.
6. I componenti il Collegio Sindacale possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e vi partecipano con voto esclusivamente consultivo.
7. Per la sostituzione dei membri del Collegio valgono le stesse modalità inerenti al Consiglio Direttivo.
8. Le riunioni collegiali, così come le verifiche, debbono essere verbalizzate e trascritte sul libro dei verbali dei Sindaci che deve essere custodito a cura del Collegio stesso.
9. Il Collegio dei Sindaci convoca il Consiglio Direttivo su questioni di sua competenza.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 11
(Organo di controllo)

1. La risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura insorte fra i Soci e fra questi ultimi e l'Associazione viene demandata al Consiglio dei Probiviri i cui componenti decidono senza formalità alcuna quali amichevoli compositori.
2. Tutti i soci hanno il diritto di presentare reclami e di inviare segnalazioni al Collegio dei Probiviri in relazione alle attività dell'associazione per quanto di competenza del Collegio stesso.
3. Le decisioni del Collegio dei Probiviri debbono essere prese con la presenza di almeno tre membri fra effettivi e supplenti e possono essere impugnate davanti all'Assemblea.
4. Le norme relative alle elezioni, composizioni ed al funzionamento del Collegio dei Probiviri, sono analoghe a quelle previste per il Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti.
5. Il Collegio dei Probiviri è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni.

ART. 12
(Organo di controllo)

1. L'Organo di controllo (anche *monocratico*) è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.
2. I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il *controllo contabile* nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
4. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13
(Patrimonio)

1. Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14
(Divieto di distribuzione degli utili)

1. L'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 15
(Risorse economiche)

1. L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali:
 - quote associative
 - contributi pubblici e privati
 - donazioni e lasciti testamentari
 - rendite patrimoniali
 - proventi da attività di raccolta fondi
 - attività diverse da quelle di interesse generale (di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore)

2. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate.

ART. 16
(Bilancio di esercizio)

1. L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 17
(Libri)

1. L'associazione deve tenere i seguenti libri:
 - libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del *Consiglio Direttivo*, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, tenuto a cura dello stesso organo (se previsto l'organo);
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono (se previsto l'organo).
2. Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi.

ART. 18
(Volontari)

1. I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

4. Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.
5. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
6. La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
7. L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19 (Lavoratori)

1. L'associazione può assumere lavoratori *dipendenti* o avvalersi di prestazioni di lavoro *autonomo* o di *altra natura* esclusivamente nei *limiti* necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.
2. In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 20 (Norme di coordinamento con la rete nazionale C.O.N.I.T.A.)

1. Entro il 30 luglio di ogni anno, al fine del mantenimento dell'affiliazione, l'associazione trasmette alla rete nazionale C.O.N.I.T.A., con cadenza annuale:
 - Bilancio consuntivo approvato relativo all'anno precedente;
 - Elenco delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati;
 - Elenco aggiornato dei membri che ricoprono le cariche associative;
 - Eventuali modifiche di statuto;
 - Regolamenti interni ed eventuali modifiche degli stessi.

ART. 21 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

1. In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22 (Rinvio)

1. Essendo questa Associazione, una Sede Territoriale del C.O.N.I.T.A. Nazionale (Codice Fiscale nr. 95144760634), si atterrà allo Statuto, a tutte le disposizioni emanate dagli Organi Nazionali, al Regolamento, alle Note e alle Delibere Assembleari, del C.O.N.I.T.A. Nazionale (Codice Fiscale nr. 95144760634);
2. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto nell'assemblea del 24/11/2023 con verbale nr. 1

Sig. Dott. Plasmati Giuseppe _____

Sig. Dott.ssa Vizziello Marienza _____

Sig. Leccia Salvatore _____

Sig. Cordeschi Luca _____

Sig. Angelucci Francesco _____

Sig. Beccarini Luca _____

Sig. Micheli Marco _____

Sig. Mazzetti Andrea _____

Sig. Iacoboni Stefano _____

Sig. Blasi Luca _____

Sig. _____

Sig. _____

Sig. _____

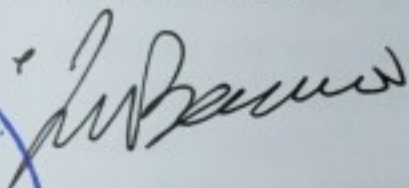
Sig. _____

Sig. _____

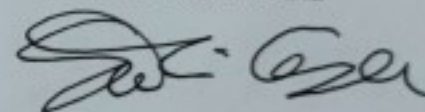
Sig. _____

Letto, approvato e sottoscritto nell'assemblea del ----- con verbale nr.-----.

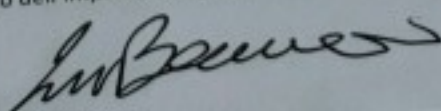
IL SEGRETARIO

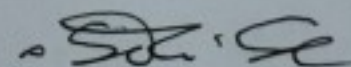


IL PRESIDENTE











Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale

Sede di RIETI o.d.v.

Verbale 1

L'anno 2023 addì 24 del mese di Novembre alle ore 15:00 in seconda convocazione, preventivamente convocata con le modalità stabilite e previste dello Statuto dell'Associazione e giusto quanto previsto dal Verbale di Assemblea C.O.I. P. nr.12 del 16/12/2011 e tutt'ora in vigore, presso la Sede Nazionale del C.O.N.I.T.A. (Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale), si è riunita l'Assemblea dei Soci

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

“procedura per la costituzione degli organi sociali”

Ai sensi degli artt.7 e 8 dell'Atto Costitutivo dell'Associazione C.O.I.P. tutt'oggi in vigore, e con le relative modifiche apportate allo stesso, con l'avvenuto “passaggio” al C.O.N.I.T.A. (verbale nr.18, Statuto C.O.N.I.T.A. e Atto di Ripetizione a firma del Notaio M.R. Cante), si dà inizio all'elezione democratica del Consiglio”.

L'Assemblea chiama a fungere da Presidente il Dott. PLASMATI Giuseppe e da Segretario il Signor BECCARINI Luca

Il Presidente, dopo gli accertamenti di rito, dichiara l'Assemblea Valida e Deliberante.

Per alzata di mano, si è proceduto all'elezione degli organi societari come di seguito riportato:

Consiglio Direttivo:

Presidente: <u>Dott. PLASMATI Giuseppe</u>	nato a <u>Matera</u>	il <u>05-07-1975</u>
Vice Presidente: <u>LECCIA Salvatore</u>	nato a <u>Aversa</u>	il <u>19-01-1984</u>
Segretario: <u>BECCARINI Luca</u>	nato a <u>Rieti</u>	il <u>31-08-1980</u>
Tesoriere: <u>Dott.ssa VIZZIELLO Marienza</u>	nata a <u>Matera</u>	il <u>04-03-1983</u>
Consigliere: <u>CORDESCHI Luca</u>	nato a <u>Roma</u>	il <u>29-08-1979</u>
Consigliere: <u>IACOBONI Stefano</u>	nato a <u>Rieti</u>	il <u>31-01-1975</u>
Consigliere: <u>MICHELI Marco</u>	nato a <u>Rieti</u>	il <u>08-05-1977</u>
Consigliere: <u>ANGELUCCI Francesco</u>	nato a <u>Rieti</u>	il <u>19-05-1984</u>
Consigliere: <u>BLASI Luca</u>	nato a <u>Rieti</u>	il <u>09-05-1969</u>

Rieti, 24-11-2023

Il Presidente
Dott. Plasmati Giuseppe

San Giovanni de Matha NA/4 (Pres. Roberta della Grotella) - Torre Annunziata (Pres. Luigi Izzo) -
Giugliano in Campania (Pres. Flavia Buongiovanni) - Acerra (Pres. Gaetano Giannino) - Melito di Napoli (Pres. Rosario Ursida) -
Sant'Angelo dei Lombardi (Pres. Gaetano Pandolfi) - Avellino 1 (Pres. Sonia Speciale) - Ladispoli/Cerveteri (Pres. Alberto De Luca) -
Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Napoli nr.4398/3 del 23 marzo 2012 - Codice Fiscale nr. 95144760634
Iscrizione Elenco Regionale della Protezione Civile della Campania nr. 1723 con Decreto Regionale della Campania nr.420 del 4 maggio 2012
Sito: www.co-interforze-polizia.it - Presidenza Nazionale: 3929330192 - E-mail: presidente-coip@virgilio.it - Segreteria Nazionale: 3775326401 - info@co-interforze-polizia.it
Sito: www.co-interforze-polizia.it - Presidenza Nazionale: 3929330192 - E-mail: presidente-coip@virgilio.it - Segreteria Nazionale: 3775326401 - info@co-interforze-polizia.it



Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale

Sede di RIETI o.d.v.

Allegato Verbale n° 001/2023

L'anno 2023 addì 24 del mese di Novembre alle ore 15:00 in seconda convocazione, preventivamente convocata con le modalità stabilite e previste dello Statuto dell'Associazione e giusto quanto previsto dal Verbale di Assemblea C.O.I. P. nr.12 del 16/12/2011 e tutt'ora in vigore, presso la Sede Nazionale del C.O.N.I.T.A. (Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale), si è riunita l'Assemblea dei Soci

Carica Sociale	Cognome	Nome	Data di Nascita	Firma
PRESIDENTE	Dott. PLASMATI	Giuseppe	05-07-1975	
Vice Presidente	LECCIA	Salvatore	19-01-1984	
Tesoriere	Dott.ssa VIZZIELLO	Marienza	04-03-1983	
Segretario	BECCARINI	Luca	31-08-1980	
Consigliere	CORDESCHI	Luca	29-08-1979	
Consigliere	IACOBONI	Stefano	31-01-1975	
Consigliere	MICHELI	Marco	08-05-1977	
Consigliere	ANGELUCCI	Francesco	19-05-1984	
Consigliere	BLASI	Luca	09-05-1969	

Presidente

Rieti, 24/11/2023



Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale

Sede di RIETI o.d.v.**Allegato Verbale n° 001/2023/2**

L'anno 2023 addì 24 del mese di Novembre alle ore 15:00 in seconda convocazione, preventivamente convocata con le modalità stabilite e previste dello Statuto dell'Associazione e giusto quanto previsto dal Verbale di Assemblea C.O.I. P. nr.12 del 16/12/2011 e tutt'ora in vigore, presso la Sede Nazionale del C.O.N.I.T.A. (Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale), si è riunita l'Assemblea dei Soci

Carica Sociale	Cognome	Nome	Data di Nascita	Firma
PRESIDENTE	Dott. PLASMATI	Giuseppe	05-07-1975	
Vice Presidente	LECCIA	Salvatore	19-01-1984	
Tesoriere	Dott.ssa VIZZIELLO	Marienza	04-03-1983	
Segretario	BECCARINI	Luca	31-08-1980	
Consigliere	CORDESCHI	Luca	29-08-1979	
Consigliere	IACOBONI	Stefano	31-01-1975	
Consigliere	MICHELÌ	Marco	08-05-1977	
Consigliere	ANGELUCCI	Francesco	19-05-1984	
Consigliere	BLASI	Luca	09-05-1969	
Membro	MAZZETTI	ANDrea	11-08-1973	

Rieti, 24/11/2023

Presidente





AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
DI RIETI
Ufficio Territoriale di
Rieti

N. 849

Serie 3

Data 11/10/2024

Corrisposti

€ 0,00

(Euro) 00/10

☐ CEDOLARE SECCA

IL FUNZIONARIO

Yanni Tommaso